

*Egr. On. Livia Turco,
Ministro della Salute,*

è con profonda delusione che, nella nostra veste di “pionieri”, impegnati da oltre vent’anni nelle strutture pubbliche italiane, nonché in ambito scientifico nazionale ed internazionale, a combattere il dolore sviluppando, nell’ampio campo delle neuroscienze, gli studi e le possibilità terapeutiche dell’algologia, prendiamo atto di come, purtroppo, la “Commissione Dolore” sia sbilanciata nella sua composizione algologia a vantaggio della componente oncologica/palliativista.

Esiste una profonda differenza, oggi, tra Medicina del Dolore e Cure Palliative, non solo semantica. Oggi la formazione di un algologo, prevista nell’ambito della Scuola di Specializzazione in Anestesia e Rianimazione, prevede almeno un anno di frequenza in una struttura dedicata nonché la padronanza di tecniche interventistiche di neuromodulazione e neurolesione, indispensabili per quei casi non responsivi alla terapia farmacologica. Il numero degli utenti potenziali è inoltre molto diverso.

Da un lato abbiamo circa 100.000 malati/anno in fase avanzata dei quali almeno il 20% necessita di tecniche interventistiche in quanto il dolore è ingestibile con terapie conservative, e dall’altro almeno 12 milioni di pazienti sofferenti per problemi di dolore cronico non connesso a causa oncologica.

A fronte di questi numeri, le Strutture Complesse di Algologia in Italia sono 7, contro, ad esempio, le 106 della Germania e le 95 della Spagna (Bollettino di Informazioni Medico-Statistiche n° 143, 2006).

Completamente diverso il contesto delle Cure Palliative, branca trasversale della medicina per la quale esiste disaccordo nella classe medica se debba essere considerata branca a sé stante oppure se debba essere esercitata come dovere etico da ogni laureato in Medicina e Chirurgia, come si evince dalla letteratura in materia.

La Commissione da Lei voluta può essere il punto di partenza per chiarire le rispettive competenze, finalizzandole a quell’interdisciplinarietà oggi solo teorizzata. Mettiamo a Sua disposizione il nostro impegno e la nostra storia professionale, i risultati ed i progetti in itinere, primo fra tutti quello di Rete Algologica presentato al recente Congresso della World Society of Pain Clinicians (Torino 2006).

La ringraziamo per l’attenzione e Le inviamo un cordiale saluto.

*Dott. Diego Beltrutti
Presidente Capitolo Italiano W.S.P.C.
Past President W.S.P.C.*

*Dott.ssa Rossella Marzi
Presidente A.M.A.P.
Associazione Medici Algologi
Piemontesi*